



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

COPIA

REGISTRO GENERALE N. 248 DEL 18-03-2014

DETERMINAZIONE

**N. 15 DEL 18-03-2014
SETTORE DI DIREZIONE**

OGGETTO: Determinazione definitiva del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente relativo all'anno 2013, in applicazione dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n° 78/2010, convertito in Legge n° 122/2010.

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATE:

- la propria determinazione n° 94 del 23/10/2013 (R.G. n° 1178), con la quale è stato quantificato l'ammontare del fondo per le risorse decentrate relative all'anno 2013, limitatamente alle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui all'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. 22.1.2004;
- la deliberazione della Giunta comunale n° 100 del 9/7/2013, con la quale è stata disposta una integrazione delle risorse variabili per l'anno 2013 ai sensi dell'art. 15, comma 2, del C.C.N.L. 1/4/1999, di un importo pari all'1,2% del monte salari dell'anno 1997 per complessivi € 97.072,23, finalizzata alla erogazione di compensi strettamente collegati al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 167 del 19/11/2013, con la quale sono state determinate risorse variabili per l'anno 2013 ed è stata disposta una integrazione delle stesse sensi dell'art. 15, comma 5, del C.C.N.L. 1/4/1999, dell'importo di € 240.000,00 finalizzata al raggiungimento di specifici obiettivi strategici, che determinino un sostanziale e verificabile accrescimento e miglioramento dei servizi esistenti, correlato ad un aumento delle prestazioni del personale in servizio;

VISTO l'art. 9, comma 2-*bis*, del D.L. n° 78/2010, convertito in Legge n° 122/2010, secondo cui negli anni 2011/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

ACCERTATO che il personale in servizio in questo Ente nell'anno 2013, calcolato ai sensi della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n° 12 del 15/4/2011, risulta inferiore rispetto a quello in servizio nell'anno 2010, come di seguito evidenziato:

- personale al 1/1/2010: 284; personale al 31/12/2010: 315; media: 299,5
- personale al 1/1/2013: 296; personale al 31/12/2013: 301; media: 298,5

riduzione: 0,33%

DATO ATTO pertanto che occorre ridurre l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale in proporzione all'avvenuta riduzione del personale in servizio;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Toscana n° 519/2011/PAR del 20/12/2011, la quale - rispondendo ad appositi quesiti formulati da questo Ente - ha chiarito che l'aggregato di riferimento su cui agisce il vincolo di cui all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n° 78/2010, convertito in Legge n° 122/2010, è rappresentato "*dall'intero ammontare del fondo, senza distinzione tra parte variabile e parte fissa*";

VISTA altresì la nota dell'ARAN prot. n° 0005401/2013 del 13/05/2013 la quale, riportando la posizione espressa ufficialmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGOP, ritiene che "*può ritenersi condivisibile la scelta di circoscrivere il limite previsto dall'art. 9, comma 2-bis, del DL n.78/2010 alle sole risorse destinate alla contrattazione integrativa (fondo in senso stretto), di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999. Infatti, per il diverso fondo dello straordinario, chiaramente e nettamente distinto da quello generale delle risorse destinate alla contrattazione integrativa, non si pone un problema di eventuale crescita del suo ammontare per il periodo successivo al 2010, dato che, come si è detto, esso, come quantificato presso ciascuna amministrazione, è imm modificabile in aumento. Né, in termini più generali, si pone per tali risorse un problema di "limite alla crescita" (e, conseguentemente, di riduzione proporzionale del suddetto limite) dal momento che si tratta di un fondo non soggetto ad alcuna dinamica*";

VISTO l'accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2013, sottoscritto dalla delegazione trattante in data 21/11/2013 e, in particolare, l'art. 2, secondo cui:

- le risorse decentrate, sia stabili che variabili, sono state calcolate ipotizzando di non dover procedere ad una loro riduzione proporzionale ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31/5/2010 n° 78, convertito in Legge 30/7/2010, n° 122 (comma 1);
- qualora si dovesse procedere alla riduzione di cui sopra, le parti si incontreranno nuovamente per individuare le voci e le somme da ridurre al fine del rispetto della norma succitata (comma 2);

RITENUTO di poter quantificare in via definitiva le risorse destinate al fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2013 nei termini specificati nell'**Allegato 1** alla presente determinazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO che le somme determinate con il presente atto sono state impegnate e parzialmente liquidate nel bilancio di previsione 2013, approvato con deliberazione C.C. n° 57 del 27/06/2013 e successive variazioni;

VISTI i vigenti CCNL del personale non dirigente del comparto "Regioni – Autonomie locali";

VISTO il decreto del Sindaco n° 9 del 15/06/2009, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale dell'Ente;

DETERMINA

- 1) di rideterminare, in applicazione dell'art. 9, comma *2-bis*, del D.L. 31/5/2010 n° 78, convertito in Legge 30/7/2010, n° 122, l'ammontare complessivo del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente relativo all'anno 2013 di cui all'art. 31, commi 2 e 3, del C.C.N.L. 22.1.2004, nell'importo di € **1.651.564,27**, di cui € 1.262.758,54 per risorse fisse ed € 388.805,74 per risorse variabili;
- 2) di dare atto che confluiscono nel fondo per le risorse decentrate anche le somme destinate a compensare l'attività di progettazione e pianificazione urbanistica e quelle destinate alle prestazioni professionali dell'avvocatura interna, che non soggiacciono ai limiti di cui al citato art. 9, comma *2-bis* (Corte dei Conti, Sezioni Riunite in sede di controllo, deliberazione n° 51/CONTR/11 del 4/10/2011);
- 3) di trasmettere la presente determinazione al Collegio dei Revisori dei Conti e alle organizzazioni sindacali dell'ente.

Sesto Fiorentino, 18-03-2014

IL DIRETTORE GENERALE
f.to **AMODEI GIUSEPPE**

**IL SETTORE SERVIZI FINANZIARI
SERVIZIO RAGIONERIA**

OGGETTO: Determinazione definitiva del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente relativo all'anno 2013, in applicazione dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n° 78/2010, convertito in Legge n° 122/2010.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (Art. 151, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Sesto Fiorentino, 18-03-2014

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
f.to AMODEI GIUSEPPE**